



Aree protette
Po piemontese



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Man and
Biosphere
Reserve



DISCIPLINARE TECNICO AMMINISTRATIVO

INCARICO PROFESSIONALE PER SERVIZI TECNICI DI CONTROLLO FITOSTATICO SU SPECIE ARBOREE SITUATE ALL'INTERNO DEL PARCO NATURALE DEL PO PIEMONTESE - AREE DI PERTINENZA DELLA CASCINA LE VALLERE - MONCALIERI (TO)

AUTUNNO 2022

Moncalieri, Agosto 2022

Area tecnica

Dr.agr. Roberto Damilano
Dr. For. Manuela Genesio

La Direttrice
responsabile del procedimento
Arch. Monica Perroni

1. Prestazioni oggetto dell'affidamento

L'incarico ha per oggetto lo svolgimento di un servizio tecnico di controllo fitostatico su specie arboree situate all'interno del Parco Naturale del Po Piemontese, in aree di pertinenza della cascina Le Vallere di Moncalieri.

L'elenco presunto delle piante da sottoporre a controllo, almeno nella fase iniziale, è quello riportato nella tabella "Allegato 1" al presente disciplinare.

Le indagini devono essere eseguite mediante utilizzo del metodo VTA (Visual Tree Assessment) visivo ed eventuale successivo approfondimento strumentale, secondo il "Protocollo I.S.A. sulla valutazione di stabilità degli alberi" che, ai fini della presente, costituisce anche disciplinare tecnico per lo svolgimento delle operazioni di controllo.

Ai fini delle procedure per la gestione del rischio da caduta alberi, il professionista incaricato dovrà attenersi ai criteri del manuale "**Procedure per la gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive**" adottato dall'Ente Parco e scaricabile al link: <http://www.areeprotettepotorinese.it/documenti/paesaggio/dwd/manuale/manualegestionerischioareevevrdi2013.pdf>

Qualora, per motivi urgenti di sicurezza, si dovesse rendere necessario intervenire su esemplari arborei non inclusi nell'elenco iniziale, al termine del servizio dovrà essere redatta una tabella riepilogativa dei controlli effettuati, con evidenziati gli scostamenti rispetto all'incarico originario. In tale caso il compenso verrà adeguato agli interventi effettivamente svolti.

Le voci dei prezzi di applicazione, al lordo del ribasso, sono le seguenti (da prezzario Regione Piemonte 2022):

codice	descrizione	U.M.	prezzo unitario (€)
20.A27.M00	Indagine fitostatica per ricerca di sintomi di difetti interni delle piante (metodo v.t.a.), comprensiva della relazione tecnica stilata e sottoscritta dal tecnico esecutore dell'indagine, con rilievi eseguiti da terra e senza l'ausilio di piattaforma aerea		
20.A27.M00.005	Controllo visivo	cad.	14,40
20.A27.M00.015	Integrata anche dall'impiego del resistografo con localizzazione delle misurazioni e quantità delle stesse a discrezione del rilevatore	cad.	85,74

In caso di eventuale necessità di impiego di un tomografo per ulteriori approfondimenti strumentali, da valutare e concordare fra il professionista incaricato ed i tecnici incaricati dell'Ente, sarà applicato il prezzo di € 345,00, al lordo del ribasso di aggiudicazione, per ogni rilievo.

In caso di eventuale necessità di approfondimento con indagine in chioma mediante ausilio di piattaforma aerea, da valutare e concordare fra il professionista incaricato ed i tecnici incaricati dell'Ente, oltre al prezzo unitario già applicato per il controllo iniziale da terra, saranno applicati i prezzi unitari della suddetta tabella, preliminarmente ribassati del 10%, al lordo dell'ulteriore ribasso di aggiudicazione. L'Ente di gestione provvederà a mettere a disposizione la piattaforma aerea, con operatore, mediante ricorso ad impresa terza.

In caso di eventuale necessità di approfondimento con indagine in chioma mediante tree climbing, sarà applicato il prezzo unitario di € 46,96/ora di attività da parte di operatore specializzato.

Nel caso che il professionista incaricato non riesca oggettivamente ad individuare sul terreno una o più piante, per le quali è stata fornita dall'Ente-Parco la localizzazione georiferita, l'avvenuta ricerca sarà contabilizzata con lo stesso prezzo del controllo visivo.

I controlli effettivamente eseguiti saranno contabilizzati a consuntivo, con applicazione del ribasso offerto in sede di procedura negoziata ai prezzi del suddetto elenco, nonché ad altri eventuali prezzi compresi nel prezzario regionale, qualora necessario.

Al termine dell'attività in campo dovrà essere presentata, come documentazione minima in copia cartacea e su supporto informatico:

- una relazione accompagnata da una scheda descrittiva dettagliata sulla stabilità di ogni singola pianta esaminata, conforme alle indicazioni del protocollo ISA (International Society of arboriculture), con rilievo fotografico;
- una scheda riepilogativa generale di tutte le piante esaminate (contenente almeno le seguenti informazioni: n. pianta, specie, VTA si/no, strumentale si/no, classe di propensione al cedimento);
- localizzazione georiferita per eventuali piante sottoposte per la prima volta a controllo fitostatico.

La tabella attributi dovrà contenere almeno i seguenti campi, così denominati:

1. Data contr;
2. Specie;
3. Classe;
4. N pianta (3 cifre);
5. Coord. x;
6. Coord. y.

Il professionista dovrà provvedere all'inserimento delle targhette, fornite dall'Ente-Parco, con la numerazione delle piante che saranno controllate per la prima volta con metodo VTA, sulla base della numerazione fornita dai tecnici dell'Ente. Dovrà altresì provvedere all'inserimento delle targhette, sempre fornite dall'Ente Parco, qualora non più leggibili o non più presenti sulle piante.

Formano parte integrante del presente disciplinare e sono allegati allo stesso:

- cartografia in formato A3 dell'area con ubicazione delle piante da controllare;
- allegato 1 rappresentato dalla tabella riassuntiva degli esemplari arborei sui quali dovranno essere effettuati i controlli;
- schede V.T.A. di dettaglio delle piante da controllare riferite all'ultimo precedente controllo.

2. Importo del contratto

Sulla base dell'elenco delle piante da sottoporre a controllo VTA, allegato al presente disciplinare, l'importo massimo meramente presunto è quello che deriva dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario, rispetto all'importo a base di offerta di € 8.341,92 (ottomilatrecentoquarantuno/92) (oneri fiscali esclusi).

Il compenso effettivo sarà calcolato a consuntivo, applicando a misura alle voci specifiche dell'elenco prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Piemonte vigente, il ribasso di aggiudicazione.

L'Ente-Parco si riserva l'opzione di estendere il contratto al fine di sottoporre a controlli ulteriori piante, oltre quelle riportate nell'elenco di cui alla tabella "Allegato 1", con applicazione del medesimo ribasso di aggiudicazione. L'importo massimo di contratto a consuntivo non potrà comunque superare la corrispondenza di € 8.341,92 (ottomilatrecentoquarantuno/92), oneri fiscali esclusi (contributo cassa 4% e IVA 22%, se dovuta), complessivamente € 10.584,23 (diecimilacinquecentottantaquattro/23) oneri fiscali compresi.

3. Termine per l'esecuzione del contratto

Il servizio oggetto dell'incarico dovrà essere espletato, con predisposizione e consegna della documentazione di cui al punto 1, entro quarantacinque giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di affidamento del servizio che avverrà entro trenta giorni dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma e-procurement del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), o su altra piattaforma e-procurement ufficialmente riconosciuta, salvo proroghe per cause di forza maggiore non prevedibili all'atto della stipula del contratto, autorizzate dal responsabile del procedimento.

In caso di accertata necessità di incrementare, per motivi di sicurezza, il numero di soggetti arborei da sottoporre a controllo VTA, il servizio dovrà essere espletato entro il numero di giorni calcolato come incremento proporzionale rispetto alla quantità totale di piante.

4. Modalità di finanziamento del servizio

Fondi propri dell'Ente di gestione delle aree protette del Po Piemontese.

In caso di ammissione a richiesta di finanziamento già avviata: fondi di investimento della Regione Piemonte.

5. Modalità e termini di pagamento

Il pagamento del servizio è previsto in unica soluzione a saldo, a seguito di avvenuta esecuzione delle prestazioni, previa emissione di regolare fattura, e previa attestazione di regolare esecuzione (= attestazione che il servizio è stato regolarmente svolto rispetto alle prescrizioni ed ai termini pattuiti) da parte dei funzionari incaricati dell'Ente-Parco e sottoscrizione di registro di contabilità semplificato. Il termine per la conclusione dell'attestazione di regolare esecuzione è di quindici giorni consecutivi dal relativo avvio (= dalla data di comunicazione della conclusione della prestazione del servizio da parte del professionista incaricato). Decorso tale termine, l'attestazione di regolare esecuzione si intende rilasciata. Il termine per il pagamento in caso di affidamento (= emissione del mandato di pagamento) è fissato, con espresso accordo tra le parti, all'atto della sottoscrizione del contratto, in quarantacinque giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente-Parco, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Tale termine decorre, ai sensi della medesima norma, dalla data di conclusione della suddetta attestazione di regolare esecuzione, qualora il ricevimento della fattura avvenga antecedentemente rispetto a tale data. Il pagamento avverrà mediante bonifico bancario. La fattura dovrà essere intestata all'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese, piazza Giovanni XXIII n. 6 - 15048 VALENZA (AL), codice Fiscale 95000120063.

La fattura dovrà pervenire esclusivamente mediante fatturazione elettronica con inserimento del seguente codice univoco di questo Ente: UFKPX0 (zero finale).

6. Tracciabilità dei flussi finanziari

Il collaboratore professionista (appaltatore), assumerà tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. (per i movimenti finanziari relativi all'affidamento del servizio in oggetto, e dovrà utilizzare conti correnti accesi presso banche o presso Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche). Pertanto l'appaltatore dovrà comunicare formalmente a questo Ente, qualora non lo abbia già fatto e qualora i dati non siano stati modificati:

gli estremi identificativi del/dei conti correnti dedicati;

le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Tale comunicazione dovrà avvenire:

nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;

in caso di apertura di nuovi conti correnti, entro sette giorni dalla loro accensione.
Dovrà inoltre essere comunicata tempestivamente ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
Su ogni documento di pagamento (parcella, fattura) dovrà essere riportato il codice identificativo gara (CIG) che sarà comunicato all'atto del contratto.

7. Subappalti

Per i servizi in oggetto, in considerazione del fatto che trattasi di incarico a procedura negoziata con affidamento diretto, non sono previsti subappalti.

Non rientrano comunque fra i subappalti, ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016:

- l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante;
- le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

8. Penalità per ritardi

In caso di ritardo non giustificato nella consegna degli elaborati e/o nell'espletamento dell'incarico rispetto ai termini stabiliti, sarà applicata una penale pari allo 0,1% per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10%, oltre il quale l'Ente di gestione potrà sciogliere il contratto e potrà chiedere il risarcimento di eventuali danni subiti. Le penali sopra determinate saranno trattenute direttamente nella liquidazione della fattura.

9. Sicurezza

Allo stato attuale, per la tipologia dell'incarico di carattere professionale, svolto autonomamente dal professionista incaricato, non si ravvisa la necessità di redigere il documento unico di valutazione dei rischi derivanti da interferenze (D.U.V.R.I.), ai sensi del D. Lgs 81/2008. Qualora in corso d'opera dovesse ravvisarsi la necessità di redigere tale documento per la sicurezza connesso all'incarico professionale in oggetto, l'Ente si riserva la facoltà di provvedere di conseguenza.

Il professionista si obbliga a tenere sollevato l'Ente da qualsiasi conseguenza dannosa che terzi dovessero subire da persone o cose in dipendenza del servizio prestato. L'Ente non assume alcuna responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovessero derivare ai professionisti nell'esercizio dei servizi.

10. Cause di risoluzione del contratto

- Ove per qualsiasi ingiustificato motivo il professionista incaricato sospenda, non esegua correttamente il servizio per sopravvenuta impossibilità soggettiva della prestazione derivante da cause non imputabili a questo Ente.
- In caso di abituale negligenza nell'espletamento del servizio, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione dell'Ente, compreso il caso di non rispondenza del servizio fornito alle norme di qualità ai sensi della normativa vigente.
- Quando il soggetto affidatario si rendesse colpevole di frode ed in caso di fallimento.

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante comunicazione attraverso posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei casi e modalità previsti dall'art. 108 del codice dei contratti.

11. Assicurazioni

Il professionista dovrà essere dotato di adeguata copertura assicurativa per danni da R.C., in modo conforme alla normativa che disciplina le coperture assicurative degli iscritti professionisti presso l'Ordine professionale di competenza; la copertura assicurativa dovrà essere esplicitamente connessa al tipo di servizio oggetto dell'affidamento, in modo particolare per eventuali danni arrecati a strutture dell'Ente Parco o a soggetti terzi.

12. Altre annotazioni

- Qualora nel corso dell'incarico si evidenziasse la necessità di approfondimenti, perizie di varianti o quant'altro che possa determinare scostamenti dalla previsione generale e che possa procurare costi maggiori di quelli previsti per l'Ente-Parco, il professionista incaricato sarà tenuto a darne tempestiva e preventiva formale comunicazione alla committenza.
- Eventuali divergenze sorte tra i contraenti circa l'interpretazione e l'applicazione del presente contratto, qualora non sia possibile comporre in via amichevole, saranno risolte secondo le modalità previste dalla normativa del codice dei contratti, prioritariamente mediante transazione. Per la risoluzione di controversie, il foro competente è quello di Torino.
- Il Responsabile del procedimento è la Direttrice dell'Ente-Parco ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. i) della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.); allo stato attuale è la Direttrice Arch. Monica Perroni. In fase di sottoscrizione del contratto, il Responsabile del procedimento comunicherà i nominativi del direttore dell'esecuzione e degli eventuali collaboratori operativi.

13. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ente-Parco, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alle gare. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del delegato al trattamento dei dati.

Titolare del trattamento è Ente di gestione delle Aree protette del Po Piemontese (C.F.: 95000120063) con sede in Piazza Giovanni XXIII, n. 6 - 15048 Valenza (AL), PEC parcopopiemontese@pec.it.

Il Titolare rende noto di aver provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) in conformità alla previsione contenuta nell'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD, individuando quale soggetto idoneo l'Avv. Massimo Ramello, raggiungibile ai seguenti recapiti:

Telefono:01311826681

E-mail: parco.popiemontese@gdpr.nelcomune.it.

Pec: dpo@pec.gdpr.nelcomune.it.

I Compiti e le funzioni del Responsabile così designato, quali previste nell'articolo 39, par. 1, del RGPD, sono dettagliate nel Decreto di nomina disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del Portale.

Il Responsabile è tenuto al segreto od alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri; le segnalazioni pervenute al Responsabile si intendono pertanto riservate. La Privacy Policy è disponibile alla pagina <http://www.parcopopiemontese.it/pagina.php?id=223>.

14. Norme applicabili

Il contratto è disciplinato dalle norme che regolano le stipulazioni dei contratti e-procurement mediante il MEPA (= Mercato elettronico della pubblica amministrazione), o di altre piattaforme e-procurement ufficialmente riconosciute. Il “documento di stipula” che sarà generato automaticamente dalla piattaforma MEPA a seguito di aggiudicazione definitiva costituirà a tutti gli effetti di legge “contratto di appalto”, del quale il presente disciplinare costituisce allegato parte integrante.

Per tutto quanto non previsto all'interno delle suddette regole delle piattaforme e-procurement, vige il presente disciplinare.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare si rinvia alle disposizioni di legge, Comunitarie, Nazionali e Regionali vigenti in materia. In particolare si applica la normativa del Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs 50/2016.

ALLEGATO 1: PIANTE DA SOTTOPORRE A CONTROLLO FITOSTATICO VTA AUTUNNO 2022 GIA' SOGGETTE A TURNAZIONE

N	N. identificativo albero	Specie	Classe di propensione al cedimento (da ultimi controlli fitostatici)
1	0	Populus nigra	C
2	10	Populus nigra "Italica"	B
3	51	Populus nigra "Italica"	B
4	52	Populus nigra "Italica"	B
5	55	Populus nigra "Italica"	B
6	57	Populus nigra "Italica"	C
7	60	Populus nigra "Italica"	B
8	62	Populus nigra "Italica"	B
9	65	Populus nigra "Italica"	B
10	66	Populus nigra "Italica"	B
11	70	Populus nigra "Italica"	B
12	71	Populus nigra "Italica"	B
13	72	Populus nigra "Italica"	B
14	73	Populus nigra "Italica"	C
15	75	Populus nigra "Italica"	B
16	79	Populus nigra "Italica"	B
17	80	Populus nigra "Italica"	B
18	83	Populus nigra "Italica"	B
19	083 bis	Populus nigra "Italica"	B
20	84	Populus alba	C
21	85	Populus alba	C
22	87	Populus alba	C
23	91	Populus alba	C
24	105	Populus nigra "Italica"	C
25	106	Populus nigra "Italica"	C
26	125	Populus x euroamericana	B
27	138	Populus nigra	CD
28	139	Salix alba	C
29	140	Salix alba	C
30	213	Populus x euroamericana	B
31	224	Salix alba	C
32	238	Populus x euroamericana	C

33	255	Populus x euroamericana	B
34	261	Populus x euroamericana	C
35	272	Populus nigra	N/A
36	278	Populus x euroamericana	C
37	280	Salix alba	CD
38	347	Salix alba	C
39	363	Acer saccharinum	C
40	368	Quercus robur	N/A
41	377	Acer platanoides	C
42	386	Tilia hybrida	A
43	387	Tilia hybrida	A
44	388	Tilia x europaea	C
45	390	Tilia x europaea	B
46	402	Tilia x europaea	B
47	406	Tilia hybrida	B
48	410	Celtis australis	B
49	421	Tilia x europaea	B
50	423	Tilia x europaea	B
51	424	Tilia x europaea	B
52	425	Tilia x europaea	B
53	428	Tilia x europaea	B
54	429	Tilia x europaea	B
55	439 bis	Fraxinus ornus	B
56	442	Tilia x europaea	C
57	443	Tilia x europaea	B
58	446	Acer platanoides	C
59	447	Tilia hybrida	C
60	448	Tilia x europaea	B
61	449	Tilia x europaea	B
62	451	Acer platanoides	C
63	452	Acer pseudoplatanus	C
64	455	Acer pseudoplatanus	C
65	458	Acer platanoides	B
66	460	Quercus robur	C
67	464	Quercus robur	C
68	466	Acer pseudoplatanus	CD
69	467	Alnus glutinosa	C

70	471	Prunus avium	C
71	472	Alnus glutinosa	C
72	477	Acer pseudoplatanus	C
73	490	Acer platanoides	B
74	501	Fraxinus sp.	B
75	502	Fraxinus sp.	B
76	503	Fraxinus sp.	B
77	504	Fraxinus sp.	B
78	507	Fraxinus sp.	B
79	508	Fraxinus sp.	B
80	516	Acer pseudoplatanus	B
81	518	Tilia X europaea	B
82	523	Tilia hybrida	B
83	525	Acer platanoides	B
84	526	Acer platanoides	C
85	527	Tilia hybrida	B
86	528	Tilia hybrida	B
87	529	Tilia hybrida	B
88	530	Acer platanoides	B
89	531	Acer pseudoplatanus	C
90	532	Acer pseudoplatanus	B
91	533	Tilia hybrida	B
92	534	Tilia hybrida	B
93	535	Tilia hybrida	B
94	536	Tilia hybrida	B
95	537	Tilia hybrida	C
96	538	Tilia hybrida	C
97	539	Tilia hybrida	B
98	540	Tilia hybrida	B
99	541	Tilia hybrida	B
100	542	Tilia hybrida	B
101	543	Tilia hybrida	C
102	544	Tilia hybrida	B
103	545	Tilia hybrida	B
104	547	Tilia hybrida	B
105	548	Acer pseudoplatanus	B
106	549	Acer pseudoplatanus	B

107	550	Acer pseudoplatanus	B
108	552	Acer pseudoplatanus	B
109	553	Acer pseudoplatanus	B
110	554	Acer platanoides	C
111	556	Acer platanoides	B
112	557	Tilia hybrida	B
113	558	Acer platanoides	B
114	559	Tilia hybrida	B
115	560	Tilia hybrida	C
116	561	Tilia hybrida	B
117	562	Tilia hybrida	B
118	563	Tilia hybrida	B
119	564	Tilia hybrida	C
120	567	Salix alba	C
121	577	Salix alba	C
122	579	Populus sp.	C
123	586	Quercus robur	C
124	587	Quercus robur	B
125	588	Quercus robur	C
126	589	Tilia platyphyllos	B
127	590	Tilia platyphyllos	B
128	591	Tilia platyphyllos	C
129	592	Tilia platyphyllos	B
130	593	Tilia platyphyllos	B
131	594	Tilia platyphyllos	B
132	595	Tilia platyphyllos	B
133	596	Tilia platyphyllos	B
134	597	Tilia platyphyllos	C
135	598	Tilia platyphyllos	C
136	599	Tilia platyphyllos	B
137	600	Tilia platyphyllos	B
138	601	Tilia platyphyllos	B
139	602	Tilia platyphyllos	B
140	603	Tilia platyphyllos	B
141	604	Tilia platyphyllos	B
142	605	Tilia platyphyllos	B
143	606	Tilia platyphyllos	B

144	607	Tilia platyphyllos	B
145	608	Tilia platyphyllos	B
146	609	Tilia platyphyllos	B
147	610	Tilia cordata	C
148	611	Tilia platyphyllos	B
149	612	Tilia platyphyllos	B
150	613	Tilia platyphyllos	B
151	614	Tilia platyphyllos	B
152	615	Tilia platyphyllos	B
153	616	Tilia platyphyllos	B
154	617	Tilia platyphyllos	B
155	618	Tilia platyphyllos	B
156	619	Tilia platyphyllos	B
157	620	Tilia platyphyllos	B
158	621	Tilia platyphyllos	B
159	622	Tilia platyphyllos	B
160	623	Tilia platyphyllos	B
161	624	Tilia platyphyllos	B
162	625	Tilia platyphyllos	B
163	626	Tilia platyphyllos	B
164	627	Tilia platyphyllos	B
165	628	Tilia platyphyllos	B
166	629	Tilia platyphyllos	B
167	630	Tilia platyphyllos	B
168	631	Tilia platyphyllos	B
169	632	Fraxinus excelsior	B
170	633	Fraxinus excelsior	B
171	634	Prunus avium	B
172	635	Tilia platyphyllos	B
173	636	Tilia platyphyllos	B
174	637	Tilia platyphyllos	B
175	638	Tilia platyphyllos	B
176	639	Tilia platyphyllos	B
177	640	Tilia platyphyllos	B
178	641	Tilia platyphyllos	B
179	642	Tilia platyphyllos	B
180	643	Tilia platyphyllos	B

181	643 bis	Tilia platyphyllos	B
182	644	Tilia platyphyllos	B
183	645	Tilia platyphyllos	B
184	646	Tilia platyphyllos	B
185	647	Tilia platyphyllos	B
186	648	Tilia platyphyllos	B
187	649	Tilia platyphyllos	C
188	650	Tilia platyphyllos	B
189	651	Tilia platyphyllos	C
190	653	Tilia platyphyllos	B
191	654	Tilia platyphyllos	B
192	655	Tilia platyphyllos	B
193	656	Tilia platyphyllos	B
194	657	Tilia platyphyllos	B
195	658	Tilia platyphyllos	B
196	659	Tilia platyphyllos	B
197	660	Tilia platyphyllos	B
198	661	Tilia platyphyllos	B
199	662	Tilia platyphyllos	B
200	663	Tilia platyphyllos	B
201	664	Tilia platyphyllos	B
202	665	Tilia platyphyllos	B
203	666	Carpinus betulus	B
204	667	Quercus robur	B
205	668	Fraxinus excelsior	B
206	669	Carpinus betulus	B
207	670	Tilia platyphyllos	B
208	738	Salix alba	B
209	740	Salix alba	B
210	741	Salix alba	B
211	742	Salix alba	B
212	743	Salix alba	B
213	744	Salix alba	B
214	745	Salix alba	B
215	746	Salix alba	B
216	747	Salix alba	B
217	749	Salix alba	B

218	759	Salix alba	C
219	760	Salix alba	B
220	761	Salix alba	B
221	762	Salix alba	B
222	763	Salix alba	B
223	764	Salix alba	B
224	765	Salix alba	B
225	766	Salix alba	B
226	767	Salix alba	B
227	768	Salix alba	B
228	769	Salix alba	C
229	770	Salix alba	B
230	771	Salix alba	B
231	772	Salix alba	B
232	773	Salix alba	B
233	774	Salix alba	C
234	776	Populus alba	C
235	778	Populus alba	C
236	779	Ulmus pumila	C
237	788	Ulmus pumila	B
238	789	Ulmus pumila	B
239	791	Ulmus pumila	B
240	792	Ulmus pumila	B
241	794	Populus nigra var. italica	B
242	798	Prunus avium	B
243	799	Prunus serotina	B
244	800	Acer campestre	B
245	801	Quercus robur	B
246	802	Quercus robur	B
247	803	Acer pseudoplatanus	B
248	804	Acer pseudoplatanus	B
249	805	Acer pseudoplatanus	B
250	806	Acer pseudoplatanus	B
251	807	Acer pseudoplatanus	B
252	808	Acer pseudoplatanus	B
253	809	Acer pseudoplatanus	B
254	810	Acer pseudoplatanus	B

255	811	Acer pseudoplatanus	B
256	813	Tilia cordata	B
257	814	Acer pseudoplatanus	B
258	815	Tilia platyphyllos	B
259	816	Tilia platyphyllos	B
260	817	Tilia platyphyllos	B
261	818	Quercus robur	B
262	819	Quercus robur	B
263	828	Ulmus pumila	B
264	829	Ulmus pumila	B
265	833	Ulmus pumila	B
266	834	Ulmus pumila	B
267	835	Ulmus pumila	B
268	836	Ulmus pumila	B
269	837	Ulmus pumila	B

ALLEGATO 2: PLANIMETRIA PIANTE DA SOTTOPORRE A CONTROLLO FITOSTATICO VTA
AUTUNNO 2022